



di **DANIELA BOLTRINI**
Revisore dei Conti

L'IMPEGNO

La salute non vive di un solo elemento prioritario rispetto ad un altro, la salute è un qualcosa che si genera e si sviluppa in equilibrio tra corpo e mente, dobbiamo riuscire a individuare questo equilibrio attraverso la nostra cultura, attraverso la memoria che ci ha insegnato a essere bravi Medici, ci ha portato ad avere un ruolo nella società, un ruolo che non deve mai tradire il percorso che l'ha generato, ovvero lo studio e l'impegno.

Oggi è ancora più necessario tirare fuori tutto il meglio di sé e adoperarsi affinché le cose tornino alle cose più compiute, non abbiamo bisogno di contenitori spettacolari o di fiere delle vanità, ognuno di noi deve essere capace di adoperarsi nel proprio lavoro con responsabilità, rendendosi utile, ognuno di noi deve sentire questo impegno.

Una salute senza la comprensione dell'altro, senza una partecipata libertà dove diritti e doveri sono una condizione di maturità e responsabilità, diventa difficile procedere in una direzione capace di garantire la salute dell'ambiente, degli animali, dell'umanità intera.

Il mio impegno è dunque, di adoperarmi con tutta la mia esperienza accumulata nel tempo, come Medico Veterinario ma anche come Presidente di un Parco Naturale dove l'equilibrio tra territorio inteso come natura, animali e uomo è essenziale per la qualità della vita.

Impegno che svolgerò con la coscienza che ci aspettano tempi difficili, dove il covid ancora imperante, lascerà altri tristi strascichi, e dove, quando tornerà il tempo della normalità, bisognerà essere capaci a coglierne le opportunità. Che questo tempo non sia tempo trascorso

invano, ma bisogna essere operativi, da subito, nel trasformare e riqualificare, il lavoro che svolgiamo. Migliorarne le fasi, essere coinvolti dal punto di vista politico, che non vuol dire schierarsi con questo o con quello, ma individuare gli errori, essere propositivi, avere obiettivi condivisi, che non siano a discapito della medicina e della collettività, e che non facciano gli interessi di chi è devoto solo al profitto.

M'impegno a mettermi a disposizione, come sempre ho fatto in questi anni. Stimolando l'amore per la professione, trovare quella capacità in grado di ottenere risultati importanti, gestire il lavoro da fare per il riconoscimento del nostro lavoro con coraggio, con umiltà, con l'aiuto di tutta la nuova squadra.

Impegno che spero possa essere d'aiuto in questo nuovo gruppo di colleghi che, nel rispetto della professione, dia risposte ai problemi, che sappia essere operativo.

Siamo dentro una guerra e dobbiamo risollevarci, dobbiamo tornare a camminare insieme, ritrovare luoghi e tempo della nostra professione; la natura è ancora presente a dirci che non tutto è perduto se ci impegniamo nel rispetto e con la responsabilità di cittadini, di persone e soprattutto di Medici!

Ci aspettano sicuramente tempi ancora più difficili e per questo la mia parola è Impegno, una parola d'ordine ma anche di accesso e di sviluppo. Una parola che ha bisogno di tutti. Con la convinzione che saremo in tanti, ognuno con le proprie caratteristiche, con le proprie differenze, ma tutti insieme ad impegnarsi affinché sia sempre più riconosciuto il ruolo della nostra categoria nella tutela della salute e dell'ambiente.

PREMIO FNOVI AL DOG FILM FESTIVAL

Evento speciale nel programma del Dog Film Festival: arriva il Premio FNOVI, un riconoscimento concepito in collaborazione con la Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari Italiani, partner dell'iniziativa, e rivolto a premiare la miglior storia raccontata da un medico veterinario.

Il patrimonio di esperienze e di riflessioni dei medici veterinari è grande e Fnovi ritiene che questa sia una possibilità per dare la massima visibilità al loro prezioso lavoro quotidiano. In scienza, coscienza e professionalità i medici veterinari si prendono cura degli animali, perché comprendono le loro paure e alleviano le loro sofferenze. Al Premio FNOVI si applica il Regolamento del Bando Sezione Writers. Il miglior racconto, di massimo 15.000 battute, verrà trasformato in un documentario prodotto dal Dog Film Festival.

L'iscrizione è gratuita. I racconti verranno selezionati da una giuria professionale e il vincitore sarà comunicato l'8 luglio unitamente all'assegnazione dei DFF Awards. Il corto verrà proiettato e pubblicizzato nell'ambito della seconda edizione del Dog Film Festival.

I Bandi di Partecipazione sono aperti fino al 30 maggio.

Maggiori informazioni al sito: www.dogfilmfestival.it



DOG FILM FESTIVAL

È una rassegna cinematografica e letteraria italiana dedicata al cane e all'universo affettivo e culturale che lo rende protagonista di storie e relazioni con l'essere umano. Si tratta di un festival incentrato su Empatia, Natura, Ambiente e Valori affettivi che invita tre categorie di partecipanti - Producers, Lovers e Writers - a scrivere le proprie Opere, professionali o amatoriali, per concorrere nelle rispettive e diverse sezioni all'assegnazione dei DFF Awards. Il Festival guarda all'intero universo canino ed è completato da due sezioni fuori concorso - una dedicata a premiare una produzione cinematografica storica e una dedicata a premiare l'impegno civile dei cani a sostegno dell'uomo - e dalla campagna di comunicazione sociale "Se mi abbandoni rimani solo", promossa in collaborazione con FNOVI per contribuire a contrastare la piaga dell'abbandono.

L'iniziativa, ideata da Artix, gode del patrocinio di Croce Rossa Italiana e FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), Partner è Trip for Dog, Media partner Dimensione Suono Soft.

